

CONGIUNTURA ■ UN PESANTE -8,1% NELLE RILEVAZIONI ISTAT SUL 1° TRIMESTRE

L'export della Granda retrocede ai valori del 2014

1,6 miliardi il valore delle nostre merci vendute all'estero nei primi mesi dell'anno

■ E' un andamento decisamente altalenante quello dell'economia della Granda secondo i dati periodicamente diffusi dai vari uffici studi che seguono la congiuntura nella nostra provincia.

Ultimi arrivati quelli con i quali l'Istat certifica la chiusura di un primo trimestre dell'anno col freno tirato sul fronte delle esportazioni, punto di forza e vera chiave della ripresa per molti settori produttivi piemontesi e cuneesi. Secondo l'istituto nazionale di

statistica nei **primi tre mesi del 2016** il valore delle esportazioni cuneesi è risultato pari a **1.610 milioni di euro**, con una diminuzione dell'**8,1%** rispetto allo stesso trimestre del 2015.

Nella sostanza si tratterebbe di un **ritorno ai valori del 2014**, considerato che proprio un anno fa le vendite all'estero avevano registrato una variazione tendenziale del **+8,7%**.

La **bilancia commerciale** della Granda rimane comunque ampia-

mente in positivo, considerato che nello stesso periodo il valore delle **importazioni di merci** ha raggiunto i **987 milioni di euro**, con un lieve incremento (**+1,6%**) rispetto ai primi tre mesi del 2015. Il saldo si è portato però su un valore di **623 milioni**, in calo rispetto ai 782 milioni di euro di dodici mesi fa.

La dinamica dell'export cuneese appare peggiore rispetto a quella rilevata livello complessivo nazionale, dove la flessione è stata

solo dello **0,4%**, per effetto di dinamiche positive registrate nell'Italia meridionale e centrale, a fronte di un calo nelle altre aree. Al dato negativo avrebbero concorso fattori contingenti quali la significativa diminuzione delle vendite all'estero dei **mezzi di trasporto** (-26,7%, scaturito dalla forte riduzione di vendite di **locomotive e di materiale rotabile** ferro-tranviario, mitigato, però, dalla buona performance dell'export di parti e accessori per auto-



Male trasporti e bevande. Tra i settori il cui risultato negativo risulta in assoluto più pesante nel report dell'Istat sull'export della Granda nel 1° trimestre 2016. Crescono invece legno, carta e stampa, gli alimentari e il comparto della gomma e plastica

veicoli e loro motori), a fronte di un moderato incremento per gli **alimentari** (+1,3%), che non riescono però a contrastare il calo nel settore delle **bevande** (-3%), entrambi caratterizzanti il nostro tessuto imprenditoriale.

In moderato incremento anche **gomma e plastica** (+2%), **legno, carta e stampa** (+7,1%) e il **tessile e abbigliamento** (+0,6%), a fronte dei vistosi passi indietro che hanno caratterizzato il trimestre di esportazioni di **attività manifatturiere** (-8,4%), **macchinari e apparecchi** (-12,2%) e **altri prodotti** (-16,1%).

Ezio Massucco